

INFORMAZIONI PERSONALI

Avv. Alessandro Oneto

Luogo e Data di nascita Palermo – 10 dicembre 1969

Nazionalità Italiana

Residenza Via Romagna n. 30

Domicilio Professionale

Corso Carducci 26 – 58100 Grosseto

Telefono

0564418541 – 3385900749

Titolo di studio

Laurea in Giurisprudenza

E-mail/PEC

info@studionetocarollo.it – alessandrooneto@pec.ordineavvocatigrosseto.com

Iscrizione all'Albo

iscritto all'Albo dell'Ordine degli avvocati di Grosseto dal 25.7.2000 – iscr. N. 236; tessera n. 2012000031

Incarichi istituzionali attuali

Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Grosseto dal gennaio 2023

Presidente della Fondazione distrettuale dell'Avvocatura toscana dal marzo 2023

ESPERIENZA
PROFESSIONALE

Una volta laureato, nel 1996 si trasferisce in Toscana per il perfezionamento post universitario seguendo una formazione volta all'ingresso in magistratura.

Dal 1997 cura contestualmente la propria formazione professionale forense, sia in ambito civile, sia penale, svolgendo il periodo di pratica nello studio dell'avv. Maurizio Andreini, noto penalista toscano, abilitandosi, alla professione forense presso la Corte d'Appello di Firenze, dopo avere sostenuto il cd. pre-appello, nella sessione di esami 1999/2000, non appena finito il periodo di pratica.

Decide di concentrare la propria attività nella professione forense, di cui apprezza i valori di indipendenza, libertà e doverosità dell'azione difensiva a tutela dei principi di libertà da e nello Stato e il suo fondamentale contributo nel concorrere al pieno sviluppo della persona umana e dell'effettiva partecipazione dei cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

Attività professionale

Non appena divenuto avvocato, nel 2000 costituisce un proprio studio legale, indirizzando l'attività professionale, oltre che in quelle di formazione, anche nella materia societaria e fallimentare.

Riceve, da subito, incarichi da parte del Tribunale di Grosseto sia quale difensore di numerose procedure fallimentari, sia quale curatore in procedure dichiarate dal Tribunale dal 2005 in poi, sia quale liquidatore di procedure concordatarie, affinando così le tecniche d'individuazione e di soluzione delle crisi di impresa, di controllo del sistema creditizio e di erogazione del credito, in particolare fondiario.

Segue, quindi, sia su incarico del Tribunale di Grosseto, sia per conto di propri assistiti numerose procedure esecutive individuali e di massa sia mobiliari sia immobiliari, affinando le conoscenze in materia.

Nel 2002, unitamente al proprio compagno di liceo e collega universitario, avv. Marco Carollo,

costituisce lo Studio Legale Oneto Carollo, intendendo così offrire ai propri assistiti, siano essi privati, società, imprese commerciali, enti o fornitori di servizi del cd. settore terziario sociale, la pluralità di conoscenze e competenze professionali che solo un moderno studio associato può ormai assicurare alle mutevoli e complesse esigenze dell'attuale sistema di tutela dei diritti.

Nel 2011 viene nominato censore della Banca d'Italia, con affidamento fiduciario delle chiavi dei depositi e delle sacrestie di sicurezza.

Nel 2014 viene confermato nella carica di censore in Banca d'Italia, oltre che di consigliere della sede di Grosseto sino alla sua soppressione.

Nel 2015 partecipa a master di formazione professionale in diritto bancario.

Nel 2018 viene nominato quale consigliere nell'organismo di composizione delle crisi da sovraindebitamento gestito dalla Camera di Commercio di Grosseto e Livorno.

Tra il 2018 e il 2020 partecipa a master di aggiornamento e formazione professionale in tema di sovraindebitamento e in tema di crisi di impresa, acquisendo le abilitazioni professionali necessarie previste per divenire componente OCCRI.

Nel 2022 viene iscritto nell'elenco degli Esperti indipendenti ex D. L. n. 118/2021 convertito con L. n. 147/2021.

Nel 7 luglio 2023 viene iscritto all'albo nazionale Gestori della crisi ex art. 356 CCII.

Sviluppo professionale

Credendo che la soluzione delle vertenze non possa essere affidata solamente allo strumento giudiziario, ma che invece si debba coinvolgere direttamente i propri assistiti nell'individuazione anche negoziale degli effettivi metodi di tutela dei mutevoli interessi giuridico personali che toccano ogni patrocinato, consegue nel 2009 la qualifica di mediatore / conciliatore anche di diritto societario, affinando le conoscenze dei vari metodi ADR e iscrivendosi negli appositi elenchi ministeriali.

Intende approfondire la propria formazione in ambito fallimentare e societario, sia civile sia penale, con particolare riferimento alla conoscenza del sistema bancario e di erogazione del credito volta alla tutela del consumatore, delle imprese in crisi, dei principi di ordine pubblico economico sottesi all'esercizio dell'attività bancaria e creditizia.

Ritiene che lo svolgimento della professione forense così come si è evoluta per effetto delle profonde trasformazioni che sono state impresse dalla copiosa normativa emanata nel corso degli ultimi anni imponga la differenziazione dell'attività professionale mediante la specializzazione nelle varie branche del diritto e la promozione degli strumenti di ADR e Arbitrato

In tal senso la creazione della associazione professionale Studio Legale Oneto Carollo consente allo stesso professionista e ai suoi associati di poter usufruire della multi-disciplinarietà che deriva dall'incontro di più "saperi" e professionalità di diversa provenienza.

L'allungamento dei tempi di soluzione delle controversie giudiziali lo induce a ritenere sempre più pressante l'opportunità di sviluppare la soluzione arbitrale delle questioni dinanzi a organismi terzi e indipendenti.

Nel 2014, a seguito della implementazione lavorativa occorsa con l'associazione professionale, trasferisce lo studio presso una struttura più ampia, creando un ufficio caratterizzato dalla multidisciplinarietà vista la stabile presenza, all'interno dello studio, di dottori commercialisti e revisori contabili, così da offrire ai propri assistiti la possibilità di maggior tutela degli interessi giuridici soggettivi spettanti anche in campo fiscale, condividendo incarichi di consulenza e assistenza, nonché in ambito tributario in generale.

Ha quindi incentivato, per conto di soggetti privati, la cura di procedure volte a superare la crisi d'impresa tramite lo sviluppo di istituti giuridici alternativi al fallimento, ritenendo che la ristrutturazione industriale e finanziaria demandata al mercato e ai creditori sia strumento preferenziale rispetto alla mera fuoriuscita dal settore di imprese in difficoltà, limitando, specie per il territorio di riferimento, il sacrificio occupazionale e la perdita del know-how conseguito dalle aziende interessate dalla crisi e dal personale in esse impiegato.

Svolge il ruolo di Curatore e Commissario liquidatore sin dal 2004 e assiste giudizialmente e stragiudizialmente molteplici procedure concorsuali.

Nel 2018 l'Organismo per la Composizione delle Crisi da Sovrindebitamento della Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno lo ammette nell'elenco da questa tenuto contenente i nominativi dei soggetti abilitati a gestire le procedure di cui alla L. n. 3/2012;

Nel 2018 viene designato dal proprio ordine professionale a far parte del Comitato Consultivo dell'Organismo per la Composizione delle Crisi da Sovrindebitamento della Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno

Nel 2017 la Presidenza della Corte d'Appello di Firenze lo invita e designa a far parte della Commissione Flussi del Consiglio Giudiziario, autonomo organo consultivo del Consiglio Superiore della Magistratura, posto a disposizione dei presidenti dei Tribunali distrettuali e della Corte di Appello per favorire il migliore impiego e distribuzione tra gli uffici dei magistrati assegnati e per la migliore redazione delle tabelle organizzative che ogni organo giurisdizionale deve emanare con cadenza triennale. Nello stesso anno viene invitato sempre dalla Presidenza del Corte di Appello di Firenze a partecipare presso il CSM ai lavori volti a consentire la formazione del personale giudiziario in ordine alla corretta applicazione della normativa del CSM, cd. circolare tabelle, valida per il triennio 2017/2020.

Nel 2016 il Consiglio Nazionale Forense, su indicazione dell'unione distrettuale degli ordini professionali forensi toscani, lo designa e nomina quale uno dei tre avvocati facenti parte del Consiglio Giudiziario istituito presso la Corte d'Appello di Firenze, ente territoriale decentrato del Consiglio Superiore della Magistratura.

Nel 2014 l'Ordine degli Avvocati di appartenenza lo nomina quale proprio delegato nella commissione per la sperimentazione del processo telematico.

Nel 2014 viene confermato nella carica di censore in Banca d'Italia, oltre che di consigliere della sede di Grosseto.

Nel 2013 viene indicato quale arbitro da parte dell'Organismo di Mediazione e Camera Arbitrale Medialaw, ente accreditato presso il Ministero della Giustizia.

Nel 2012 viene iscritto all'Albo speciali dei patrocinatori dinanzi alle Magistrature Superiori, quali la Corte di Cassazione, il Consiglio di Stato, la Corte Costituzionale.

Nel 2011 viene nominato censore della Banca d'Italia

Nel novembre 2021 viene nominato membro del Consiglio di disciplina dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti, Conservatori, Architetti iunior e Pianificatori iunior italian.

Nel 2022 viene iscritto nell'elenco degli Esperti indipendenti ex D. L. n. 118/2021 convertito con L. n. 147/2021.

Nel 7 luglio 2023 viene iscritto all'albo nazionale Gestori della crisi ex art. 356 CCII.

Posizione professionale

Socio fondatore dello Studio Legale Associato Oneto Carollo, con sede in Grosseto.

INCARICHI ISTITUZIONALI PRESSO L'ORDINE/CONSIGLIO NAZIONALE

Nel 2009 è eletto dai colleghi Consigliere dell'Ordine degli Avvocati di Grosseto, carica che ha ricoperto per più mandati, per poi rinunciare alla candidatura alla penultima tornata elettorale per effetto delle introdotte cause di ineleggibilità qualora sussistano pluralità di mandati consecutivi.

Riceve la delega di promuovere e curare l'attività della Camera di Conciliazione che l'Ordine, precorrendo le intenzioni del Legislatore, ha, prima ancora della promulgazione delle recenti novelle in materia, costituito, al fine di diffondere una moderna ed efficiente cultura della soluzione non giudiziale delle controversie, basata sulla tutela degli effettivi interessi delle parti in lite, divenendo quindi referente e censore dell'Ordine presso il consiglio direttivo della Camera.

Nel 2010 viene indicato quale delegato dell'Ordine presso il Consiglio Nazionale Forense, per partecipare alle attività poste in essere dal gruppo di studio interessato a promuovere l'istituto della media / conciliazione.

Viene delegato, come gli altri consiglieri, dal 2009 al 2015, data in cui i CDD verranno costituiti su base elettiva di secondo grado in sede regionale, nel collegio disciplinare istituito all'interno del COA, all'individuazione e istruzione delle procedure disciplinari, sino a quando il relativo potere è stato demandato a detti CDD.

Nel 2014 l'Ordine degli Avvocati di appartenenza lo nomina quale proprio delegato nella commissione per la sperimentazione del processo telematico.

Nel 2016 il Consiglio Nazionale Forense, su indicazione dell'unione distrettuale degli ordini professionali forensi toscani, lo designa e nomina quale uno dei tre avvocati facente parte del Consiglio Giudiziario istituito presso la Corte d'Appello di Firenze, ente territoriale decentrato del Consiglio Superiore della Magistratura. Sollecita la modifica del regolamento del Consiglio Giudiziario per favorire e promuovere una effettiva attività di controllo e verifica da parte dell'Avvocatura delle questioni trattate in Consiglio Giudiziario e viene quindi nominato relatore ed estensore del detto progetto di modifica del regolamento di funzionamento del CG, approvato all'unanimità e fonte di spunto per la novella legislativa di modifica delle norme dell'ordinamento giudiziario dei CG oggi in esame in Parlamento.

Nel 2018 viene nominato, per come già detto, dal COA quale consigliere nell'organismo di composizione delle crisi da sovraindebitamento gestito dalla Camera di Commercio di Grosseto e Livorno.

Partecipa quale delegato eletto dagli iscritti al COA di Grosseto, anche al Congresso Nazionale Forense di Catania 2018 (fermi i precedenti Milano 2012, Venezia 2014) e alle sessioni straordinarie convocate a Roma 2019 e 2021.

Nel gennaio 2023 viene eletto dai Colleghi Consigliere dell'Ordine degli Avvocati di Grosseto e i Consiglieri lo eleggono Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Grosseto.

Nel marzo 2023 viene nominato Presidente della Fondazione distrettuale dell'Avvocatura toscana.

Nel settembre 2025 viene confermato Membro del Consiglio di disciplina dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti, Conservatori, Architetti junior e Pianificatori junior italiani

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Avvoca

Sostituire con date (da - a)

Avvocato abilitato al patrocinio dinnanzi alle magistrature superiori /

COMPETENZE PERSONALI

Comprovata esperienza in
materia di ordinamento
professionale

Si veda sopra in ordine alla partecipazione al COA, al Consiglio Giudiziario e agli incarichi correlati.
Si veda sopra in ordine a "Crisi Impresa" – procedure Fallimentari

DICHIARAZIONE
EX DPR 445/2000

Il presente curriculum è stato compilato ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. 445/2000, nella consapevolezza della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi.
Si allega fotocopia di documento di identità.

Grosseto, 6.2.2026

Avv. Alessandro Oneto